



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1731 del 2016, integrato da motivi aggiunti,
proposto da:

Angela Raccuia, rappresentato e difeso dall'avvocato Antonio Saitta C.F.
STTNTN63M13F158C, con domicilio eletto presso Andrea Piazza in Palermo, via
G. Ventura N. 4;

contro

Regione Sicilia Assessorato Alla Salute, in persona del legale rappresentante p.t.,
rappresentato e difeso per legge dall'Avvoc.Distrett.Stato Palermo, e presso la stessa
domiciliato in Palermo, via A. De Gasperi 81;

nei confronti di

Francesco Paolo Bonina, Maria Lina Santa Tuzza non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

QUANTO AL RICORSO PRINCIPALE E QUANTO AL RICORSO PER
MOTIVI AGGIUNTI:

- della nota n. 34230 del 15 aprile 2016, ricevuta il 21 aprile 2016, con la quale l'Assessorato regionale della salute ha rigettato la richiesta di rettifica della valutazione di titoli di servizio correlata al possesso del requisito della c.d. ruralità ;
- del D. D.S. 6 febbraio 2015 n. 169 dell'Assessorato Regionale della Salute, pubblicato in GURS n. 3 del 27 febbraio 2015 - serie speciale concorsi, con il quale il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica ha reso nota la graduatoria (provvisoria) formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 222 sedi farmaceutiche indetto con D.D.G. n. 2782112 del 24 dicembre 2012;
- del verbale e delle schede di valutazione della ricorrente nella parte in cui non è stata attribuita la maggiorazione del 40 % di cui all' art. 9 della l. n. 221 del 1968;
- occorrendo, dell'allegato "A" del bando di concorso, nonché della relazione finale, ove interpretati in senso restrittivo rispetto all'applicazione della maggiorazione in questione;
- nonchè ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale e/o comunque connesso;
- del D.D.G. 4 luglio 2016 n. 1229, pubblicato in G.U.R.S. del 29 luglio 2016 n. 8 serie speciale concorsi, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, giusto concorso straordinario per l'assegnazione di n. 222 sedi farmaceutiche, indetto con D.G. 24 dicembre 2012 n. 2782;
- di ogni altro presupposto, consequenziale e/o connesso di cui non è stata data comunicazione.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza del 15 dicembre 2016 dalla parte ricorrente per ottenere l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami nella modalità telematica del ricorso e dei motivi aggiunti ex art. 41 co. 4, c.p.a.;

Considerato l'elevato numero di controinteressati;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, co. 2 e 41 c.p.a., la notifica per pubblici proclami;

Ritenuto, in ragione della giurisprudenza formatasi sul punto (cfr. TAR Lazio, Sez. III bis, ord. n. 2590 del 2015; Tar Campania, Sez. I, ord. n. 336/2016), che la notifica per pubblici proclami può avvenire:

A) mediante pubblicazione nella Parte Seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica dei nominativi dei controinteressati, degli estremi degli atti di ricorso e dei motivi aggiunti, del nome del ricorrente e dell'Amministrazione intimata, dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di gravame, nel termine di decadenza previsto;

B) oppure, in alternativa, a scelta di parte ricorrente, valutato quanto disposto dal richiamato art. 52 del codice del processo amministrativo ("il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'articolo 151 del codice di procedura civile"), applicabile ermeneuticamente alla fattispecie che occupa, a garanzia delle esigenze di effettività della tutela giurisdizionale, anche attraverso la pubblicazione del ricorso nel testo integrale, nonché dell'elenco nominativo dei soggetti controinteressati, sul sito internet dell'Amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;

Ritenuto, dunque, che in suddetta ultima ipotesi l'Amministrazione sarà tenuta a pubblicare, previa consegna del ricorso e dell'elenco dei controinteressati da parte ricorrente sul supporto (cartaceo o informatico) indicato dall'Amministrazione

stessa, sul proprio sito il testo integrale del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, nonché previo il versamento delle eventuali spese necessarie per suddetta pubblicazione;

P.Q.M.

In accoglimento dell'istanza presentata da parte ricorrente, autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo il giorno 12 gennaio 2017.

Il Presidente
Solveig Cogliani

IL SEGRETARIO